

COPIA

PROT. N.°

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

23 MAG. 2016

VICESEGRETARIO COMUNALE

Dr. ssa Silvia Nardo



Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'instestazione, n. 6 facciate e n. 301 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to ZECCHINATO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal **23 MAG. 2016**

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARRIGHI

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to ARRIGHI



COMUNE DI VIGONOVO

PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA DI 1^a CONVOCAZIONE
DEL 28 APRILE 2016 ORE 19.00

Alla data ed ora suindicati, nella residenza municipale, con inviti diramati in data utile, si riunisce il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ZECCHINATO Damiano	X		MARIGO Donatella	X	
GALENDI Leonardo	X		ZINATO Validio	X	
FOGARIN Filippo		X	DRAGHI Antonio	X	
DORO Franco	X		MORESSA Rossano	X	
SANTELLO Michele	X		PINTON Alessandra		X
ZARAMELLA Lorenzo	X		DANIELETTO Andrea	X	
CARRARO Giovanni	X				

Partecipa alla seduta la dr.ssa Silvia Nardo, Vicesegretario del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, assuntane la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sui punti previsti all'ordine del giorno.

ESTRATTO N° 16 AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che il Comune di Vigonovo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 31 marzo 2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 4 aprile 2016 è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione 2015 nonché la relazione illustrativa dello stesso organo esecutivo;
- in data 8 aprile 2016 è stato curato il deposito degli atti a disposizione dei componenti dell'organo consiliare entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal vigente regolamento di contabilità;

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- l'ente ha adottato un sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire, a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- è stato accertato un errore materiale per inserimento di dati precedentemente accertati nelle rilevazioni del conto economico e del conto del patrimonio che qui si approvano come correttamente registrati;
- è stato altresì accertato un errore materiale nella codifica SIOPE dei pagamenti il cui ammontare complessivo non subisce variazioni (di cui sono state richieste e gestite le conseguenti variazioni) che qui si approva come correttamente registrato;
- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di €. 1.167.161,69, come risulta dai seguenti elementi e di cui si elencano le parti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Di Cassa Al 1° Gennaio				1.307.391,50
Riscossioni	(+)	202.415,45	5.290.499,92	5.492.915,37
Pagamenti	(-)	601.279,17	4.466.254,87	5.067.534,04
Saldo Di Cassa Al 31 Dicembre	(=)			1.732.772,83
PAGAMENTI Per Azioni Esecutive Non Regolarizzate Al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo Di Cassa Al 31 Dicembre	(=)			1.732.772,83
Residui Attivi	(+)	218.521,88	134.779,07	353.300,95
Residui Passivi	(-)	9.679,24	372.515,18	382.194,42
Risultato Di Amministrazione				1.703.879,36
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	(-)			175.967,04
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale	(-)			360.750,63
Risultato Di Amministrazione Al 31 Dicembre 2015 (A)	(=)			1.167.161,69
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				146.530,00
Indennita' di fine mandato				12.555,00
Rischio contenzioso				60.000,00
Totale parte accantonata (B)				219.085,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.300,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				66.500,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				191.605,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				205.860,02
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				469.265,05
Totale parte destinata agli investimenti (D)				224.940,65
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				253.870,99

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico;
- il prospetto di conciliazione;

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 4 aprile 2016 ed è stato trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, unitamente agli allegati in data 8 aprile 2016 per la presentazione della relazione di competenza, non ancora pervenuta alla data del 22 aprile 2016;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

Il Presidente invita a partecipare ai lavori del Consiglio il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dr. Fabio Arrighi.

Il Sindaco procede con l'esame del punto all'o.d.g. e dà lettura del prospetto riepilogativo agli atti.

Dichiara aperta la discussione ed accorda la parola al Cons. Moressa.

Moressa dopo aver ricordato quanto già detto cinque anni fa, riferendo che l'Amministrazione pubblica non è un'impresa che deve avere "guadagno" ma fornire servizi alla cittadinanza, evidenzia che l'aumento dell'aliquota Irpef ha prodotto solamente un ingiustificato aumento di cassa, senza fornire maggiori servizi. Prosegue ricordando le parole precedenti del Sindaco, in riferimento all'assenza del rapporto fiduciario tra la maggioranza e rammenta che tutti hanno assistito in questi anni a ripicche e discussioni su disaccordi tra i componenti della maggioranza che hanno negativamente influito sull'Amministrazione.

Sul rendiconto in approvazione richiama la relazione del revisore e nello specifico alle pag. 45 e 46 dove evidenzia una serie di manchevolezze. Riporta che il conto economico non risulta completo ed attendibile. Rileva anche disagi sulla situazione del personale e sulle sedute effettuate dalla Commissione del Territorio. A fine mandato non condivide che l'Amministrazione abbia tentato di sottoporre a parere della Commissione Territorio dei piani urbanistici, come del resto aveva fatto la scorsa legislatura. Sottolinea la continua incapacità dell'Amministrazione di dare risposte e ne trae dimostrazione dal fatto che avanzare risorse non costituisce un merito ma rappresenta la mancanza di programmazione.

Il dr. Arrighi spiega che i rilievi del revisore sul conto economico e sullo stato patrimoniale sono su un piano completamente diverso dalla contabilità finanziaria obbligatoria per la gestione del bilancio comunale. Approfondisce la relazione tra le voci dell'inventario, circa 8.800 e spiega il collegamento fra la contabilità finanziaria e quella economica mediante il prospetto di conciliazione, confermando che la non completezza dei dati del conto economico e dello stato patrimoniale non sono riferibili al bilancio comunale, e conseguente rendiconto di gestione, che è stato correttamente redatto e verificato.

Il Sindaco dopo aver confermato che la comunicazione iniziale al Consiglio, del provvedimento di revoca dell'assessore, è atto dovuto per legge, continua con l'affermazione che ognuno fa il gioco delle parti mentre si dovrebbe avere onestà intellettuale nel comprendere, come già detto negli anni precedenti, che le limitazioni di legge sulla spesa pubblica comportano, di conseguenza, sempre maggiori avanzi di bilancio. La burocrazia rende la vita difficile e così accadrà ancora per la ridotta capacità di spesa per le opere pubbliche. Gli spazi consentiti per l'anno 2016 sono infatti di euro 267.000 circa, così come per l'anno 2017 sono di euro 119.000.

Il parere del revisore non è negativo e si limita a fare un'analisi delle voci del rendiconto. Per la Commissione del Territorio avrebbe preferito che qualcuno facesse meglio il suo lavoro esprimendosi sulle proposte di variante, proseguendo un procedimento che sarà completato dalla futura amministrazione, anche per soddisfare le decennali richieste, peraltro dovute da parte dell'Amministrazione ai richiedenti.

Il Consigliere Danieletto condivide le critiche del Consigliere Moressa sull'aumento della tassazione irpef che ha portato solamente ad un aumento di cassa. Evidenzia anche il rilievo contabile sul dividendo Veritas del Revisore e le multe del CdS annotate a ruolo.

Esce il Consigliere Draghi alle 19.50.

Il dr. Arrighi spiega che l'iscrizione del dividendo Veritas è intervenuta nel bilancio di previsione 2016 e risulta oggetto di rilievo nel parere del revisore sul rendiconto 2015. Prosegue illustrando gli altri aspetti del rendiconto.

Il Consigliere Draghi rientra alle ore 20.00.

Il dr. Arrighi spiega alcune voci di spesa del personale per avvicendamenti tra le figure, l'assenza del Segretario comunale a tempo pieno ora in convenzione con altri quattro comuni, il lavoro accessorio ecc. Conferma che non vi sono spese aggiuntive alla parte stabile del fondo per il personale perché bisogna attendere il contratto di lavoro. Le progressioni orizzontali P.E.O. dei dipendenti erano sospese dal 2009 e sono state effettuate nel 2015. La spesa del personale è circa 30% della spesa corrente. Prosegue spiegando di aver attivato dei ruoli coattivi per sanzioni pregresse del CdS, affidandole ad Abaco. Le attività di recupero non sono facili ed immediate.

Il Consigliere Danieletto ribadisce anche lui i rilievi fatti dal revisore sul conto economico e lo stato patrimoniale comunale di non attendibilità e completezza.

Il dr. Arrighi sostiene la diversità della contabilità economica con quella finanziaria del Comune, illustrata più volte anche al revisore. Le voci dell'inventario ad esempio si occupano di attribuire un valore alla sede dell'immobile comunale che non rileva in alcun modo con la contabilità finanziaria, pertanto l'aggiornamento di detto valore immobiliare verrà effettuato non appena l'Amministrazione individuerà risorse finanziarie ed umane a tale scopo.

Il Sindaco esprime alcune criticità sulla modalità operativa del revisore nella redazione del parere e fa presente al Consiglio che non sta amministrando come vorrebbe ma continuamente si trova a subire nuove leggi o restrizioni contabili/finanziarie che impediscono alla maggioranza di agire per dei risultati concreti e veloci.

Dato atto che nessun altro chiede la parola pone in votazione il punto.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 3 (Danieletto, Draghi e Moressa)

DELIBERA

1) Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- il conto del bilancio (allegato 1);
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza (allegato 1);
 - il quadro dei risultati differenziali (allegato 1);
 - elenco dei residui attivi e passivi (allegato 4);
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegato 1);
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (allegato 1);
 - il conto del patrimonio (allegato 1);
 - il conto economico (allegato 1);
 - il prospetto di conciliazione (allegato 1);
- 2) Di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (allegato 2);
- 3) Di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale al rendiconto della gestione 2015, ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (allegato 3);
- 4) Di dare atto che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 30 (allegato 5);
- 5) Di approvare i seguenti prospetti allegati:
- prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015 (allegato 6);
 - andamento della liquidità (allegato 7);
 - verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate al 31 dicembre 2015 (allegato 8);
 - spese di rappresentanza (allegato 9);
 - prospetto delle spese per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato 10);
 - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato 11);
 - elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegato 12).

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano il Consiglio Comunale:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.